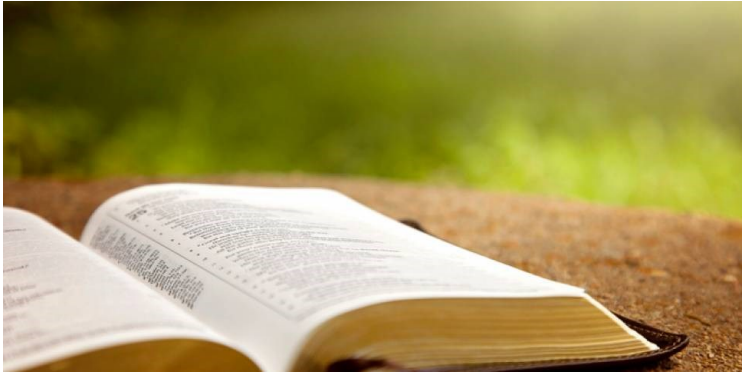


# Amici Beata Nicoli

Bollettino N. 35 - marzo 2022



Mi sia permessa ancora una precisazione necessaria, prima di sviluppare le risposte promesse su quello che dobbiamo fare. Perché tutto dipende da una risposta fondamentale che ognuno deve dare.

Abbiamo detto che Il Vangelo non è semplicemente un libro più o meno bello, una storia edificante, una cronaca, un panegirico d'un personaggio esemplare, e neppure un insieme di norme ad uso di una società o di una libera associazione di persone. Non è una scienza psicologica o etica sul comportamento umano, non è una composizione di tipo consolatorio o sapienziale o allegorico o didattico.

Ma allora che cos'è? Certo è difficile collocarlo all'interno dei nostri schemi, anche se volessimo paragonarlo ad altri testi religiosi. In questi infatti ci sono norme, dettami, imperativi nei quali si esauriscono le esigenze della religione di riferimento.

Il Vangelo, sia come testo scritto sia come comunicazione che si perpetua nella tradizione della Chiesa, si può leggere tenendo presenti due aspetti fondamentali.

Il primo aspetto è la testimonianza di una piccola comunità di uomini, vissuta in prima persona e trasmessa oralmente. Il secondo aspetto si potrebbe definire come una provocazione che nessuno al mondo potrà mai eludere, una dichiarazione d'amore alla quale tutti devono rispondere: o con me o contro di me, dice Gesù Cristo.

Questa caratteristica lo rende tale da essere determinante per la nostra vita, sia che lo accettiamo, sia che lo respingiamo. E questo perché si propone con una pretesa unica: se lo accetti ti salvi, se no sei perduto.

Esso appare anche come un giudizio, perché, confrontandoci con esso, viene messa a nudo la nostra coscienza in tutte le sue debolezze, incertezze, distorsioni, annebbiamenti e perversimenti.

Ma è un giudizio salvifico, perché diventa proposta, offerta di salvezza, fa diventare saggezza la conoscenza del male per chi vuole liberarsene, ed è offerta d'aiuto, qualcosa di soprannaturale e gratuito. Il traguardo proposto non è raggiungibile né con l'intelligenza, né con l'esperienza, né con lo sforzo umano, né tanto meno pagando in termini di ricchezza materiale.

*Padre Franco Rana, C.M.*

Potete chiedere informazioni e consigli o dare testimonianze scrivendo a [amicib.nicoli@gmail.com](mailto:amicib.nicoli@gmail.com)